

"Oltre l'orizzonte... un futuro inclusivo non è un'utopia"

BREVE DESCRIZIONE GLOBALE

Condizione essenziale per l'apprendimento è la **positività e l'inclusività del contesto** in cui esso avviene, ma per garantire questo contesto la Scuola non basta. Il presente progetto offre una varietà di esperienze formative che concorrono alla **strutturazione del gruppo sociale**, con **metodologie che sviluppano e curano le modalità di interazione tra pari**, al fine di rafforzare autostima, autoefficacia e responsabilità personale. Opera per una **maggior coesione sociale** assegnando alla scuola un ruolo privilegiato di **osservatorio** del territorio e di **cantiere per progettualità in rete**. E' coerente con la mission dell'IC che è la **promozione del benessere** e consente alla Scuola di avviare un percorso finalizzato a **portare a sistema le iniziative extrascolastiche a favore dell'inclusione**, finora realizzate in modo sporadico e con collaborazioni occasionali. Nell'ipotizzare alcuni moduli sono stati **particolarmente propositivi i Consigli Comunali dei Ragazzi**, che desiderano sviluppare con la cittadinanza e gli Amministratori alcuni progetti nati in ambito scolastico a **tutela dei diritti dei più deboli**.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'IC ha sedi in quattro piccoli Comuni che, pur sviluppandosi come zone residenziali limitrofe alla città per la migliore qualità della vita, risentono dei processi sociali ed economici attuali. Sono aumentati i cittadini nelle **fasce sociali più deboli** e l'arrivo di **extracomunitari** ha generato **risposte difensive** acuendo le problematiche. I Comuni faticano a garantire una **pluralità di servizi**, le opportunità e i **luoghi di ritrovo** per ragazzi sono pochi, manca la **coesione sociale** che caratterizzava le piccole comunità contadine. Le nuove famiglie non si riconoscono in **comuni radici culturali** e non hanno sviluppato un **senso di appartenenza**. Il tessuto sociale della comunità, che crea **inclusione e benessere**, va costruito a partire dall'**unica istituzione pubblica** radicata sul territorio: la Scuola. Molte famiglie chiedono di essere supportate nei processi educativi e di apprendimento: per superare i DSA, per sostenere l'**autostima**, per **orientare** nello studio e nella vita, per ottenere risposte a bisogni educativi familiari, richiedono momenti di **aggregazione** ed esperienze di **cittadinanza attiva**, desiderano prevenire **dipendenze e bullismo**. La scuola attiva percorsi inclusivi e di responsabilizzazione sul maggior numero possibile di classi e si propone come fulcro di cittadinanza inclusiva.

OBIETTIVI

Promuovere la Scuola come **Centro Civico** per eccellenza, passando dalla prospettiva autoreferenziale, al **decentramento delle sinergie** con Enti, attori sociali e agenzie educative del territorio.

Rispondere alle **emergenti situazioni di svantaggio socio economico**, al **disorientamento culturale** e alle **diffuse fragilità educative** delle famiglie.

Costruire una **cultura dell'appartenenza e dell'inclusione**, favorendo incontri e progettualità che leghino linguaggi, luoghi e tempi diversi.

Ampliare l'**offerta formativa**, potenziando le occasioni di pratica delle diverse abilità con percorsi gratuiti rispondenti a specifiche esigenze, sia per il miglioramento degli apprendimenti, sia per l'attivazione di competenze di cittadinanza.

Adottare **metodi di apprendimento innovativi** sollecitando differenti tipi di intelligenze e di linguaggi, attivando percorsi esperienziali multisensoriali, fornendo strumenti compensativi anche digitali. Accrescere nei ragazzi la **consapevolezza** di sé, del proprio corpo, delle proprie potenzialità, delle proprie modalità di apprendimento, delle strategie efficaci più funzionali ai compiti. Aumentare nei ragazzi la **capacità di relazionarsi** con altri, in contesti collaborativi che richiedano l'**esercizio di competenze** di comunicazione, mediazione, pianificazione e progettazione.

CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI

Saranno principalmente coinvolti gli alunni delle classi dell'**ultimo triennio di Scuola Primaria** e della **Scuola Secondaria**. Le attività si svolgeranno nei due Comuni sede di scuola secondaria, uno dei quali presenta la più alta percentuale di svantaggio. I moduli comprenderanno **alunni di classi diverse**, anche per favorire processi di tutoring. I corsi saranno aperti a tutti gli iscritti dell'IC provvisti dei requisiti. Tutte le attività formative potranno essere fruite dagli **alunni con disagio socio economico**, concordando con la famiglia il percorso più adatto al singolo ragazzo. La selezione degli utenti per la pratica dei software per la dislessia muoverà sia dai **dati rilevati nel PAI**, sia di eventuali nuove segnalazioni da parte degli insegnanti. Le attività motorie e i percorsi di cittadinanza saranno principalmente indirizzati **ad alunni con BES, con problematiche relazionali o famigliari, poco inseriti in contesti extrascolastici sportivi e ricreativi o portatori di un vissuto scolastico non positivo**. Il modulo di latino sarà rivolto ai futuri liceali. Il modulo di inglese interesserà gli alunni di quarta e quinta primaria.

AZIONI SPECIFICHE DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Nell'IC la dispersione non è sempre evidente, ma si riscontrano varie **segnalazioni di malessere e disagio** rispetto alla Scuola. Questa condizione mina alla base la possibilità di un sereno percorso di studi. Per rispondere a questo bisogno diffuso di **maggior attenzione ai processi di inclusione e costruzione dell'identità personale**, si propongono attività motorie e un percorso per gli alunni con DSA, che, in **contesti sociali strutturati con opportune metodologie**, sollecitino l'assunzione di ruoli, la gestione dei conflitti, **l'uso consapevole delle ICT**, l'investimento di risorse per il raggiungimento di obiettivi, **contrastando la tendenza a sviluppare comportamenti rinunciatari, dipendenze o bullismo**. Considerando che spesso l'insuccesso scolastico è legato alla difficoltà di immaginarsi protagonisti sociali, si vogliono proporre due moduli per incoraggiare un **forte legame tra l'azione progettuale dei ragazzi e il territorio** nella realizzazione di un parco e un evento.

Volendo **limitare l'insuccesso nel passaggio al liceo**, si propone un modulo di latino.

Per contrastare la difficoltà a un **ampio accesso alle varie opportunità formative e lavorative**, si propone un potenziamento dell'inglese a partire dalla scuola primaria, sostenendo ulteriormente i processi di formazione dell'identità.

COME GARANTIRE L'APERTURA DELLA SCUOLA OLTRE L'ORARIO SCOLASTICO

Presso la Scuola Secondaria di Castiglione si attiveranno un modulo di potenziamento per alunni con DSA, un modulo di lingua straniera e un modulo di sport. I locali da destinarsi sono diversi ed è diverso anche il target dei destinatari nel caso dei primi due moduli. Sarà pertanto possibile aprire la scuola due pomeriggi alla settimana, per 15 settimane, durante i giorni feriali dal lunedì al venerdì, concentrando i moduli in due giornate. Analogamente si procederà presso le Scuole Primaria e Secondaria di San Raffaele, site nel

medesimo edificio, dove funzioneranno due moduli (latino e DSA). In tutti i casi, ciascun incontro avrà la durata di due ore, da collocarsi tra le 14.00 e le 19.00. L'apertura dei locali scolastici sarà garantita fino alle ore 19 dai collaboratori scolastici. I restanti tre moduli si svolgeranno prevalentemente sul territorio di San Raffaele, nei pressi delle Scuole, utilizzando altri locali comunali, aree verdi pubbliche e visitando luoghi di interesse storico locale. Occasionalmente si utilizzeranno spazi scolastici. Una parte degli incontri si svolgerà al pomeriggio dalle 17 alle 19 e la restante parte al sabato mattina dalle 9 alle 12. Anche per il modulo di inglese si prevedono uscite sul paese e la fruizione della Biblioteca Comunale.

QUALI METODOLOGIE DIDATTICHE SI INTENDE ADOTTARE

Laboratorialità, utilizzo di vari linguaggi e ICT: globalità dei linguaggi e multisensorialità per raggiungere le **differenti tipologie di intelligenza**, aumentare le probabilità di un apprendimento significativo, condurre i ragazzi alla costruzione di mappe mentali meglio strutturate e più rispondenti alla complessità del reale.

Apprendimento Cooperativo: gruppo come luogo in cui si promuove la qualità dell'apprendimento grazie all'**interazione** faccia a faccia, all'esercizio simultaneo di **abilità sociali e abilità cognitive** e in cui si realizza una forte **responsabilizzazione**.

Peer education e tutoring: esperienza forte di interazione che mobilita competenze sociali e cognitive, contribuendo a consolidare l'**identità personale**, il senso di responsabilità e di **autoefficacia**, costruendo il **senso di appartenenza** alla comunità.

Modello costruttivista: ricerca di percorsi di costruzione della conoscenza a partire da esperienze emotive significative, attraverso **processi graduali**, conflittuali, aperti, di negoziazione e confronto.

Meta cognizione e meta riflessione: momenti di riflessione essenziali durante il percorso di apprendimento per raggiungere la consapevolezza e la padronanza dei propri processi mentali e delle proprie emozioni, attivando opportuni sistemi di controllo dell'errore.

MODALITA' DI INTEGRAZIONE CON IL PTOF

Coerentemente con la Vision del PTOF, il progetto promuove la Scuola come "luogo di benessere e di interazione", in sinergia con famiglie e Territorio, rilancia le metodologie laboratoriali e cooperative (anello di continuità tra i vari ordini di scuola), offre possibilità di integrazione per i seguenti percorsi curricolari:

- **Consigli Comunali dei Ragazzi**, con progettualità in collaborazione con **Enti Locali e altri Organismi** locali, nazionali o internazionali
- Esperienze di **attività sportive** con esperti di **Associazioni** del territorio e percorsi di "Sport in classe"
- **Giochi di Istituto** tra le classi parallele dei diversi Plessi
- **Esperienze ludiche** e progetto di giochi in cortile
- **Attività espressive** musicali, artistiche, teatrali e multisensoriali.
- Esperienza del City Camp estivo per la **lingua straniera**
- Formazione insegnanti e consulenza ai genitori per i **DSA**

Inoltre l'Istituto ha sempre cercato di dare la più ampia copertura oraria possibile, ma ultimamente sono aumentate le richieste di servizi post scuola e centri estivi. Associazioni del territorio hanno proposto

percorsi a pagamento, non economicamente accessibili alle fasce deboli. Il progetto consente di **intercettare i bisogni dei ragazzi e di dare delle risposte costruendo dei percorsi mirati e gratuiti.**

CONTRIBUTO OFFERTO DA ALTRE ASSOCIAZIONI, ENTI, ..

I Comuni in cui si svolgeranno le attività mettono a disposizione **locali di proprietà Comunale e aree esterne; attrezzature e scuolabus** gratuiti; offrono disponibilità ad **attività di coordinamento volontari** per specifiche esigenze progettuali.

La Scuola ha già in atto diverse collaborazioni a vario titolo con **Associazioni sportive e musicali**, ha realizzato percorsi inclusivi con **Enti che si occupano di disabilità** o di minori con problemi, ha docenti e **genitori volontari con specifiche competenze professionali** nel campo artistico e teatrale, ha intrattenuto rapporti con **figure professionali del territorio** per specifiche esperienze (architetto di paesaggi, agronomo, geometra, restauratrice, madrelingua, operatori sociali ...). Pur non avendo sottoscritto dichiarazioni, molti soggetti sono disponibili a fornire contributi alla realizzazione delle progettualità individuate. L'Istituto ha contatti con diverse **Associazioni e con professionisti che si occupano di DSA**, i quali sosterebbero le attività dei moduli per utilizzo dei software compensativi, con interventi per i ragazzi e per i loro genitori. L'**Anastasis** potrebbe fornire gratuitamente alcuni software. Il modulo di cittadinanza offre esperienze inclusive con **immigrati e soggetti diversamente abili**. L'Unitre collabora al progetto.

CARATTERE INNOVATIVO DEL PROGETTO

Cogliendo le sollecitazioni della Legge 107, l'Istituto vuole ricercare e costruire un diverso rapporto con l'utenza, progettando percorsi che gli consentano di caratterizzarsi come punto di riferimento attento e competente e che restituiscano pienamente alla Scuola il suo **ruolo educativo e culturale**, in evoluzione con il territorio circostante. La mancanza di risorse ha reso spesso problematico **dare carattere sistemico ad alcune interessanti iniziative** che sono rimaste localizzate. Con questo progetto si vorrebbe estendere le progettualità ad un maggior numero di allievi, preparando il terreno ad un successivo ulteriore **potenziamento delle collaborazioni** con gli Enti Locali e le Associazioni. Gli elementi di novità sono pertanto riconducibili a:

- proposta progettuale in ottica sistemica, che **supera il limite del singolo plesso, dell'orario scolastico, del Comune**
- offerta di **attività extrascolastiche gratuite** in risposta a bisogni specifici
- impegno per una **raccolta sistematica di dati** rispetto alle progettualità realizzate
- proposte per **vivere in modo partecipato il territorio**, con progettualità concrete
- **coinvolgimento di genitori** in particolari momenti dei percorsi per conoscere e condividere le strategie educative.

RISULTATI ATTESI

Sul fronte gestionale, la Scuola intende dotarsi di strumenti e protocolli per documentare i percorsi e raccogliere in modo sistematico dati sull'efficacia e sul gradimento delle proposte realizzate, al fine di

migliorare la propria capacità di progettare interventi coerenti con i bisogni dell'utenza. Prevede anche l'attuazione concreta dei progetti di valorizzazione del territorio.

Sul fronte dell'intesa con le famiglie, prevede un **miglioramento nella qualità del dialogo**, un maggior grado di soddisfazione e di **fiducia nell'istituzione scolastica**, la condivisione di strategie che garantiscano il successo formativo.

Sul fronte della valutazione didattica intende raggiungere una maggiore motivazione allo studio associata a una **più matura consapevolezza di sé**, del proprio corpo, delle proprie modalità di apprendimento, dei propri limiti e risorse, delle strategie risolutive più funzionali ed efficaci per il raggiungimento dei propri obiettivi.

Sul fronte delle competenze di cittadinanza mira ad ottenere una **riduzione del disagio scolastico e dei problemi relazionali** e a rilevare maggiore autostima, migliori strategie di gestione dell'aggressività e dei conflitti, maggiore responsabilità e autonomia, maggior investimento di risorse in abilità complesse di ideazione e pianificazione.

MODULI SINGOLI

TIPOLOGIA di MODULO: Potenziamento delle competenze di base.

TITOLO del MODULO: "Un computer per amico"

DESCRIZIONE del MODULO:

Laboratorio informatico in orario extrascolastico volto a compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono coinvolti principalmente gli alunni delle classi 4^a e 5^a scuola Primaria - 1^a, 2^a e 3^a scuola Secondaria 1° grado di San Raffaele. Partendo da testi in formato digitale, gli studenti riescono a superare le difficoltà nello studio con l'ausilio della sintesi vocale e la creazione di mappe concettuali ed a rielaborare diversi tipologie testuali con l'utilizzo di specifici software compensativi. In tal modo, imparando che esiste un modo più "semplice" per imparare, viene rinforzato anche il senso di autostima ed autoefficacia spesso deficitario. Sono previsti anche due incontri con i genitori per presentare i software consigliati e per dare informazioni utili per una migliore sinergia con la Scuola

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Lavoro a coppie sul computer per imparare ad utilizzare in modo corretto ed efficace la sintesi vocale, nonché i programmi per costruire mappe e per rielaborare testi. Un compito o un argomento di studio vengono affrontati con una modalità didattica che è completamente differente da quelle utilizzate nel contesto classe. Le coppie vengono aidate e supervisionate da insegnanti formati all'utilizzo di software compensativi e/o dai ragazzi degli ultimi anni di scuola Secondaria di 1° grado che già ne fanno uso.

TIPOLOGIA di MODULO: Potenziamento delle competenze di base.

TITOLO del MODULO: "Apprendo senza disagio"

DESCRIZIONE del MODULO:

Laboratorio informatico in orario extrascolastico volto a compensare le difficoltà di apprendimento degli alunni con DSA. Sono coinvolti principalmente gli alunni delle classi 4^a e 5^a scuola Primaria -

1^a, 2^a e 3^a scuola Secondaria I° grado di Castiglione. Partendo da testi in formato digitale, gli studenti riescono a superare le difficoltà nello studio con l'ausilio della sintesi vocale e la creazione di mappe concettuali ed a rielaborare diversi tipologie testuali con l'utilizzo di specifici software compensativi. In tal modo, imparando che esiste un modo più "semplice" per imparare, viene rinforzato anche il senso di autostima ed autoefficacia spesso deficitario. E' previsto anche un incontro con i genitori degli alunni per presentare i software consigliati e per dare informazioni utili per una migliore sinergia con la Scuola.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Lavoro individuale e a piccolo gruppo sul computer per imparare ad utilizzare in modo corretto ed efficace la sintesi vocale, nonché i programmi per costruire mappe e per rielaborare testi. Un compito o un argomento di studio vengono affrontati con una modalità didattica che è completamente differente da quelle utilizzate nel contesto classe. I gruppi vengono aiutati e supervisionati da insegnanti formati all'utilizzo di software compensativi e si attiveranno processi di tutoraggio tra ragazzi di età diverse.

TIPOLOGIA di MODULO: Potenziamento della lingua straniera.

TITOLO del MODULO: "Real English"

DESCRIZIONE del MODULO:

Il percorso si propone di sviluppare l'acquisizione della lingua attraverso un approccio dinamico e affettivo che permetta al discente di apprendere la lingua in modo naturale e di usarla per comunicare senza inibizioni. Questo dovrebbe permettere allo studente di:

- Migliorare la comprehension, la fluency, la pronunciation e l'intonation
- Assimilare le strutture e le funzioni linguistiche in modo semplice e naturale
- Utilizzare l'inglese con maggiore spontaneità e riducendo i filtri affettivi
- Ampliare il suo lessico
- Scoprire il piacere di esprimersi in inglese
- Stimolare la relazione e il confronto con gli altri, favorendo l'apertura a nuovi modelli culturali
- Avvicinare i bambini a semplici testi scritti in inglese

Obiettivi

- Promuovere attività culturali in ambito linguistico, motivare gli studenti all'approccio comunicativo in lingua inglese
- Potenziare la competenza orale della lingua straniera ampliando il lessico
- Fissare strutture, funzioni e vocaboli nella memoria a lungo termine
- Coinvolgere la globalità emotiva e affettiva dello studente
- Elevare nei partecipanti la fiducia nelle proprie capacità
- Favorire l'acquisizione delle competenze richieste dal Consiglio d'Europa per gli Esami di Certificazione Internazionale

Modalità didattiche

Gli alunni sono guidati da giovani madrelingua a sperimentare le proprie abilità e conoscenze, parlando ed interagendo su argomenti motivanti, legati ai loro interessi e alla loro realtà personale e culturale. Le attività sono di carattere didattico-ludiche e workshop tematici e comprendono learning games, graded manuals, action songs, competitions, creative works, arts and crafts, sports.

Saranno concordate con il Comune due brevi uscite su siti locali significativi per la storia e la geografia del paese, che forniranno l'aggancio per CLIL activities.

Si dedicherà almeno un incontro alla scoperta dei testi e dei materiali multimediali per bambini in inglese presso la Biblioteca Comunale al fine di creare sinergie con le strutture del Territorio e suggerire alla Commissione Biblioteca del Comune delle proposte per nuovi acquisti.

TIPOLOGIA di MODULO: Potenziamento delle competenze di base.

TITOLO del MODULO: "Latino facile"

DESCRIZIONE del MODULO:

Il progetto è rivolto alle classi terze delle Scuole Secondarie e si propone di offrire agli allievi un percorso graduale per apprendere gli elementi di base della lingua latina in modo piacevole e stimolante.

L'attività si propone con un'offerta finalizzata all'ampliamento del curriculum, con un approccio laboratoriale, attraverso la presentazione di "situazioni" didattiche da affrontare sia individualmente, sia in piccoli gruppi.

Sono importanti alcuni pre-requisiti di base:

- Conoscenza dei fondamentali elementi di morfologia della lingua italiana (le parti del discorso, le regole di concordanza, le coniugazioni verbali)
- Riconoscimento delle principali funzioni logiche delle parole nella frase italiana

Obiettivi (Sapere)

- conoscenza degli elementi basilari della fonetica latina
- conoscenza delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina
- acquisizione di un lessico di base

Obiettivi (saper fare)

- potenziamento, attraverso lo studio del lessico latino, delle competenze lessicali in lingua italiana
- capacità di individuazione delle funzioni logiche in latino, sulla base della morfologia delle parole e del significato del contesto
- capacità di tradurre le frasi latine (o brevi versioni) in una forma italiana corretta e scorrevole.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

La metodologia utilizzata fa riferimento alla didattica per competenze: è importante imparare a "saper fare", quindi ad affrontare semplici traduzioni. Si farà riferimento, oltre al lavoro personale, al "cooperative-learning", in piccoli gruppi eterogenei e alla metodologia del "problem-solving", su attività predisposte dall'insegnante

TIPOLOGIA di MODULO: Sport.

TITOLO del MODULO: "Gioco sport per l'allenamento di base"

DESCRIZIONE del MODULO:

Viene previsto un generale lavoro ludico-sportivo senza andare ad interferire con le attività svolte dalle varie Associazioni presenti sul territorio. Vuole essere un modulo per incrementare la preparazione generale di base.

Utilizzando giochi pre-sportivi si tende ad incrementare sia le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, scioltezza) nelle loro varie sfumature, sia le capacità coordinative (coordinazione oculo-manuale, sviluppo della lateralizzazione, percezione del proprio corpo in rapporto allo spazio e al tempo, sviluppo di un linguaggio specifico non verbale....).

Vengono inoltre introdotti gesti tecnici dei vari sport e le loro principali caratteristiche, ponendo come obiettivo finale anche l'incremento di una cultura sportiva.

Sono previste 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

2 lezioni: giochi introduttivi generali con la palla

1 lezione per ciascuno dei seguenti sport: pallacanestro, pallavolo, rugby, calcetto, pallamano, tennis, ginnastica artistica

3 lezioni per atletica leggera (corse, salti, lanci)

3 lezioni per "Giochi senza Frontiere" (tornei a squadre).

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Ogni lezione inizia con giochi, esercizi e gesti tecnici proposti dall'istruttore. Segue il momento dell'esplorazione delle varie possibilità motorie, prima individualmente e successivamente in coppia. L'attività individuale sviluppa la consapevolezza di sé, quella a coppie favorisce l'interazione, insegna l'empatia e la mediazione dei conflitti. La lezione prosegue con l'ideazione collettiva di un momento finale di gioco o gara, le cui regole vengono discusse e codificate collettivamente, stimolando la capacità di astrazione e i processi meta cognitivi (trovare soluzioni motorie equivalenti, scoperta di incompatibilità tra regole, riflessione sugli effetti di una inadeguata regolamentazione,...). A conclusione della lezione l'istruttore fa il lancio dell'argomento della lezione successiva, invitando i ragazzi a portare eventuale materiale utile e sollecitandoli a pensare in modo originale, magari proponendo oggetti di uso comune al posto di palloni, ostacoli, coni, canestri, ... Ciò favorisce la responsabilità individuale, stimola le capacità organizzative, la flessibilità di pensiero e la creatività.

TIPOLOGIA di MODULO: Sport.

TITOLO del MODULO: "Giochi di una volta all'aria aperta"

DESCRIZIONE del MODULO:

Sperimentazione di una pluralità di giochi popolari tradizionali (la settimana, quattro angoli, palla prigioniera, fazzoletto, salto della corda, moscacieca, gioco del pugno, palla muro, guardia e ladri ...)

Creazione di un raccordo con la storia locale tramite interviste a genitori e nonni per scoprire i giochi di una volta e sperimentarli.

Confronto tra giochi di culture diverse.

Fruizione creativa di vari spazi sul territorio comunale, specialmente il nuovo parco.

Reperimento di materiale povero per la costruzione di giochi, realizzazione ed utilizzo dei medesimi.

Ideazione e sperimentazione di varianti dei giochi proposti, con codifica condivisa delle regole.

Organizzazione di una giornata di giochi popolari aperta a tutti i ragazzi.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Proposta dinamica di una serie di giochi che hanno un'affinità tra loro.

Suscitare la curiosità sull'origine dei giochi proposti, invitando i bambini a parlare con genitori e nonni per conoscer il loro modo di giocare, riflettendo sulle differenze e le somiglianze tra epoche e luoghi diversi.

Confrontare i giochi del passato con quelli di oggi.

Favorire la pratica della narrazione per creare un tessuto che supera le diversità e le accoglie.

Favorire l'interazione, insegnare l'empatia e la mediazione dei conflitti, dando spazio alla riflessione sulle condizioni che rendono gradito a tutti il gioco.

Stimolare la creazione di varianti dei giochi, con regole discusse e codificate collettivamente, favorendo la capacità di astrazione e i processi meta cognitivi (trovare soluzioni motorie equivalenti, scoperta di incompatibilità tra regole, riflessione sugli effetti di una inadeguata regolamentazione,...).

Proporre l'ideazione di giochi nuovi con materiali poveri, invitando i ragazzi a portare oggetti di uso comune al posto di palloni, ostacoli, coni, canestri, ... per favorire la responsabilità individuale, stimolare le capacità organizzative, la flessibilità di pensiero e la creatività.

TIPOLOGIA di MODULO: Arte, scrittura creativa, teatro

TITOLO del MODULO: "Penna e pace"

DESCRIZIONE MODULO:

Rispondendo ad una proposta dei ragazzi, si vorrebbe custodire e coltivare la riflessione sui diritti negati all'infanzia, rielaborando attraverso i codici teatrali e musicali i contenuti della "Lettera in difesa del diritto di istruzione", scritta a più mani dai bambini di diverse classi aderenti al progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e che ha anche avuto risonanza mediatica. A partire dalla proposta di giochi di propedeutica teatrale e di attività musicali coinvolgenti e dalla riflessione sui principali contenuti etici da veicolare, attraverso l'esplorazione delle possibilità espressive dei linguaggi delle arti performative, i ragazzi saranno stimolati a costruire uno evento-spettacolo rivolto alla cittadinanza in occasione della fine dell'anno scolastico.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Proporre esperienze che attivino un complesso di processi percettivi, mnemonici, emotivi, interpretativi e valutativi che interagiscono fra loro: nella scuola che trasmette saperi parcellizzati, musica e teatro sono esperienze che attivano **capacità di affrontare i problemi in maniera integrata**.

Creare contesti di attività collettiva: l'agire insieme esige una serie di condotte positive: saper conservare la propria autonomia e contemporaneamente sapersi coordinare con gli altri, saper valutare il risultato dell'insieme, saper rispettare le consegne stabilite, saper assumere ruoli diversi. Tutte esperienze che educano all'interazione, alla socializzazione e all'assunzione di responsabilità.

Offrire opportunità di manipolazione creativa, che consentano ai ragazzi, nella costruzione di eventi musicali e teatrali, di esprimere il proprio mondo interiore. La creatività è anche il terreno della libertà. Il soggetto, prendendo coscienza della liceità di scelte estetiche diverse dalle proprie, matura la capacità più generale di darsi ragione delle scelte altrui e di accettarle: un valore aggiunto dell'esperienza creativa, che facilita l'accettazione del cambiamento e del nuovo e la conquista dei valori della relatività e della tolleranza.

TIPOLOGIA di MODULO:

TITOLO del MODULO: "Inclusivamente abili"

DESCRIZIONE MODULO:

Sviluppando due attività scolastiche, nate su proposta dei Ragazzi del Consiglio Comunale, che prevedono la progettazione partecipata del nuovo parco pubblico inclusivo "I Park" e la raccolta firme per iscrivere al FAI una Chiesa del Territorio, ci si pone gli obiettivi di:

- realizzare dei giochi inclusivi multisensoriali, accessibili a bambini diversamente abili, utilizzando materiali poveri
- approfondire la conoscenza del paese e del suo patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale
- progettare pannelli dedicati ai luoghi più caratteristici del paese di San Raffaele Cimena da porre nel nuovo parco pubblico
- realizzare sul muro perimetrale del giardino scolastico la copia dell'affresco (del 1500) di San Raffaele Arcangelo con la competenza di un'esperta restauratrice.

Il percorso prevede attività manuali di costruzione dei giochi, uscite sul territorio (anche con scuolabus comunale) alla scoperta dei luoghi del paese, incontri con persone depositarie della memoria storica del paese, progettazione dei contenuti dei pannelli (testi e foto), pittura dell'affresco. Per la costruzione di giochi e per la realizzazione dei pannelli ci si avvarrà anche della collaborazione della comunità di migranti insediata sul territorio e degli adulti diversamente abili del CST di Gassino Tor.se. Si prevedono foto e ripresa video dei luoghi del paese e dell'evoluzione della progettazione del parco a cura dei ragazzi con supporto di un professionista esperto in particolari riprese dall'alto. L'Unitre sosterrà l'intero progetto.

MODALITA' DIDATTICHE PREVISTE:

Si prevedono momenti collettivi di uscita sul territorio, guidati da volontari depositari della memoria storica del paese, momenti di scambi culturali con esperti o soggetti collaboratori per condividere gli aspetti globali della progettualità. Si prevede una successiva organizzazione delle attività specifiche in piccoli gruppi eterogenei, che si occuperanno della progettazione, della pianificazione dei percorsi per la realizzazione delle loro opere, dell'approccio alle tecniche da utilizzare, dei contatti con eventuali esperti o collaboratori, del reperimento dei materiali e della documentazione tramite foto o video. Ai ragazzi sarà richiesto di attivarsi in prima persona, operando con la metodologia del tutoring e della peer education, pur con la supervisione degli adulti. Ogni percorso solleciterà una globalità di linguaggi e attiverà la multisensorialità.